

All.1)

Comune di Ponsacco (PI)
(Ufficio Protocollo)

N. 0036029 E 19/12/2019



- Al Responsabile del 1° Settore
- All'attenzione del Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Tommasini

- COMUNE DI PONSACCO -

OGGETTO: PROGETTO INERENTE L'AMBITO SPORTIVO N. 1 E RICHIESTA DI CONTRIBUTO.

Il sottoscritto, MICHELE COMBARDI in veste di Legale rappresentante o suo Delegato dell'Associazione Sportiva, senza fini di lucro:

Polisportiva "E. Valli" Ponsacco;

In conformità all'avviso pubblicato per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti nel settore sportivo – Attività ed eventi anno 2019;/2020

Presenta il seguente progetto, dal titolo: ATTIVITÀ ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE

a) PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

DATA DI INIZIO: DICEMBRE 2019

DATA DI FINE: LUGLIO 2020

SEDI O LUOGHI DI SVOLGIMENTO: SCUOLE ESTERNE - ELEMENTARI MEDIE

CONTENUTI DEL PROGETTO (Descrizione sintetica delle attività programmate e delle modalità di svolgimento delle medesime):

LA POLISPORTIVA "E. VALLI" PROPONE IL PROGETTO "ATTIVITÀ ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE" IN COLLABORAZIONE TRA I DOCENTI, L'AMM.NE COMUNALE, IL CONI PROVINCIALE E GLI ISTRUTTORI DELLE VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESENTI NEL TERRITORIO, CON L'INTENTO DI CONTRIBUIRE ATTRAVERSO UN'ADEGUATA EDUCAZIONE MOTORIA ALLA FORMAZIONE DELL'ALUNNO E COSTITUIRE UN SISTEMA INTEGRATIVO EDUCATIVO - SPORTIVO, CON UN BEN DEFINITO PIANO DELL'OFFERTA SPORTIVO - EDUCATIVA, RIVOLTO A TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI.

b) PARTECIPAZIONE O COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI CHE EVIDENZIA LA CONDIVISIONE PROGETTUALE:

ELANCO ASSOCIAZIONI SPORTIVE: ASD BASKET PONSICCO;
FUTURO SPORT, ARCIBILI DI SULLO, GINNASTICA PONSICCO,
ASSOCIAZIONE YOGO, UISP GONISTO VIGEVANO, ISTITUTO COMPRENSIVO,

c) AREA DI RICADUTA DEL PROGETTO (in rapporto ai soggetti in rete o agli enti promotori o patrocinanti /provenienza spettatori):

- Comunale
- Provinciale
- Regionale
- Nazionale

d) ELEMENTI DI INNOVAZIONE E ORIGINALITA' DEL PROGETTO:

e) ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO:

~~SI~~

NO

f) ESPERIENZA E QUALIFICA ADEGUATA DEGLI ISTRUTTORI (breve descrizione delle esperienze e elenco dei titoli e qualifiche posseduti):

ISTRUTTORI QUALIFICATI CON ATTESTATI RINVIATI DALLE SINGOLE
ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI SPORTIVE AFFILITE AL COMI -

g) ESPERIENZA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO (breve descrizione delle esperienze passate):

Lo Polisportivo "F. Valli" ha organizzato e partecipa dal 1999
l'attività motoria nelle scuole di Ponsacco, migliorando anno dopo anno,
l'esperienza degli anni precedenti. L'organizzazione del progetto,
coinvolgendo sempre più ass. m sportive, istruttori sempre più qualificati,
migliorando i percorsi educativi.

CHIEDE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO E DICHIARA PERTANTO QUANTO SEGUE:

1) Denominazione ufficiale dell'Associazione, del tutto corrispondente a quanto indicato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto:

2) Codice Fiscale dell'Associazione 01413280502

3) Eventuale Partita I.V.A. dell'Associazione

4) Indirizzo completo della sede legale Polisportivo "F. Valli"

Via BAGNOLA 18 N° 18

Comune Ponsacco Prov. PI

Cap 56038 Telefono 348 600 8346 Fax _____

Nominativo del responsabile amministrativo, se diverso dal Presidente

Tel.

4) Dati relativi alla persona autorizzata a quietanzare

Sig. MICHELE LOMBARDI

C.F. LMB MHL72P29G843H

MODALITA' DI PAGAMENTO RICHIESTO:

Versamento su conto corrente bancario n. _____ presso la banca _____, agenzia di _____ IBAN _____;

Rimessa diretta, presso la Tesoreria della Banca di Pisa e Fornacette, Agenzia di Ponsacco (nel limite massimo di € 1.000,00).

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

L'Associazione non è iscritta all'Albo delle associazioni del Comune di Ponsacco e pertanto allega Statuto e Atto costitutivo

Non dovrà essere assoggettata alla ritenuta del 4% ai sensi della disposizione legislativa DPR n° 600/1973 art. 25, comma 2.

Dovrà essere assoggettata alla ritenuta del 4% ai sensi della disposizione legislativa DPR n° 600/1973 art. 25, comma 2.

Dichiara altresì di aver preso visione del bando e dello specifico regolamento in materia di contributi e di accettarne tutte le condizioni, impegnandosi a presentare la relazione finale e il consuntivo di spesa, con la documentazione probatoria allegata, a progetto concluso.

Bilancio Preventivo del progetto (che dovrà corrispondere alla rendicontazione, salvo variazioni motivate):

DESCRIZIONE ENTRATE (descrivere la natura e l'origine: es: contributi di enti pubblici, incluso il Comune)	SOMME IN ENTRATA IN EURO	DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI SPESA	SOMME IN USCITA IN EURO
		PRESEBIONE ISTRUTTORI	€ 5.000,00

TOTALE ENTRATE Euro _____ TOTALE SPESE Euro 5.000,00 I.V.A. inclusa

Chiede la corresponsione di un acconto sul contributo concesso, nel limite massimo del 45% del contributo stesso, per le seguenti motivazioni:

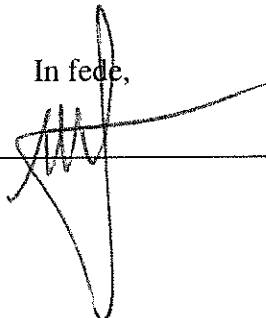
INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'arti.13 del Regolamento U.E. 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), la informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'organizzazione di attività culturali. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per attuare quanto previsto dal Regolamento dei contributi del Comune di Ponsacco e avverrà presso il competente servizio del Comune di Ponsacco, con utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del Comune per un periodo massimo di dieci anni determinato dal limite temporale alle attività di accertamento e recupero di somme dovute per i servizi ricevuti. I dati saranno comunicati a quanti collaborano all'attuazione delle manifestazioni e attività culturali e, eventualmente, alla Guardia di Finanza per le attività di controllo previste dalle norme vigenti. All'interessato sono riconosciuti i

diritti di cui al Capo III del sopracitato Regolamento U.E. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Ponsacco P.zza R.Valli n. 8 – Ponsacco. Il responsabile del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Dott. Davide Cerri tel. 0587738350 e-mail cerri@comune.ponsacco.pi.it con decreto del sindaco n. 59/2018 del 22/05/2018 è stato nominato responsabile della protezione dei Dati per il Comune di Ponsacco, il Sig. Igor Rossi tel: 0587466921 e-mail: igor.rossi@digitech-group.com PEC: digitech@gigapec.it

Data 19/12/2018

In fede,



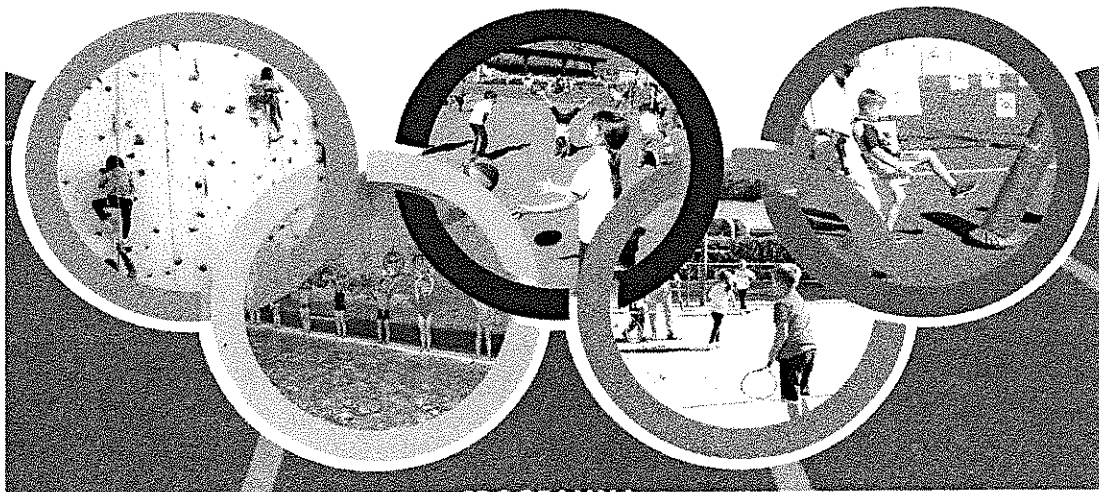
A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'Igor Rossi'.

Istituto Comprensivo "M. L. Niccolini"

Istituto Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo
musicale

P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 - Ponsacco (PI) • Telefono: 0587 739111 Fax:
0587 731033

**PROGETTO DI
EDUCAZIONE MOTORIA
A.S. 2019/2020**



Premessa

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI DI PONSACCO, VISTO L'ESITO POSITIVO DEL "PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA", ATTIVATO DA MOLTI ANNI E CONDOTTO IN COLLABORAZIONE TRA I DOCENTI, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, IL CONI PROVINCIALE E GLI ESPERTI DELLE VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESENTI NEL TERRITORIO, INTENDE ANCHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 RIPROPORRE I PERCORSI EDUCATIVI GIA' ADOTTATI CONSOLIDANDO ULTERIOLMENTE QUANTO SEGUE:

- 1.UN PERCORSO MIRATO ALL'INTEGRAZIONE E AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.
- 2.IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' MOTORIE DI BASE IN AMBITO CURRICULARE.
- 3.IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' MOTORIE/SPORTIVE MULTIDISCIPLINARI
- 4.LO SCAMBIO DI ESPERIENZE SPORTIVE IN SENO AGLI SCAMBI INTERCULTURALI CON LE CITTA' GEMELLATE CON IL NOSTRO COMUNE.

ORIENTAMENTI DIDATTICO EDUCATIVI A SOSTEGNO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA FISICA SPORTIVA

OBIETTIVI:

- Raggiungimento di un armonico sviluppo corporeo e motorio degli alunni
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive che promuova la pratica motoria attraverso attività proposte in forma ludica e concordate tra insegnanti ed esperti.

ALUNNI INTERESSATI:

- Tutte le classi terze della scuola primaria dell'Istituto
- I bambini di quattro e cinque anni della scuola dell' Infanzia

DURATA:

- Da gennaio a maggio 2020
- 1 ora settimanale di ed. fisica a classe, in presenza dell'istruttore delle associazioni sportive, per un totale di 11 settimane per la scuola dell' Infanzia e 17 settimane per la scuola primaria

RISORSE UMANE E SPAZI

- Docenti di educazione motoria delle scuole Primarie e dell'Infanzia
- Istruttori delle associazioni sportive presenti sul territorio
- Utilizzo delle palestre scolastiche dei vari plessi, della palestra polivalente della scuola Niccolini, degli atri scolastici, degli spazi esterni, degli impianti sportivi presenti sul territorio (campi sportivi, campi da tennis, da calcetto, pista di atletica....)

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

- Amministrazione comunale di Ponsacco
- Associazioni sportive del territorio
- CONI provinciale
- MIUR

MANIFESTAZIONI:

- Saggi finali con la partecipazione dei genitori, nei vari impianti comunali presenti sul territorio o nelle palestre scolastiche.

DOCUMENTAZIONE:

- L'esperienza potrà essere documentata per mezzo di elaborati degli studenti, riprese audiovisive, fotografiche..., allo scopo di conoscere e far conoscere le attività praticate, riflettere sulle stesse, produrre nuovo materiale didattico e rielaborare quello vecchio, da inserire sul sito del nostro istituto.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA':

- Attività destinate agli alunni
- Attività destinate agli insegnanti

~~Le attività saranno proposte prevalentemente in forma ludica: metodi, modalità e mezzi impiegati consentiranno di passare gradualmente da attività destrutturate a talune semistrutturate ad altre strutturate e infine organizzate. Tutte le attività saranno concordate fra operatori esterni ed insegnanti delle classi.~~

ORIENTAMENTI DIDATTICI:

- Scuola dell'infanzia: proposte operative promuoventi le capacità coordinative generali e speciali con particolare riferimento all'aspetto relazionale e all'espressione corporea.
- Scuola primaria: attività sviluppano il processo di trasformazione delle capacità in qualità motorie generiche, conglobando le connotazioni socio-comportamentali essenziali correlate anche dall'espressività motoria. Proposte motorie connesse ad alcuni sport per consolidare le qualità acquisite e trasformare le stesse abilità motorie più specifiche, permettendo esperienze di vissuto positivo nell'ambito del Gioco- sport

~~Interdisciplinarietà e valori legati alla convivenza civile: collegamento con altre discipline quali la musica e le attività espressive gestuali che attraverso il linguaggio del corpo portano all'acquisizione di comportamenti armonici e allo sviluppo della sfera emozionale; con la geografia e la geometria per l'acquisizione dei principali concetti spaziali. Attraverso l'acquisizione delle regole e il corretto atteggiamento di una sana disciplina e rigore sportivo interiorizzare il concetto di legalità e rispetto reciproco.~~

~~Inclusione e integrazione scolastica: l'attività sportiva, attraverso il rispetto per la persona, quando non è finalizzata al solo aspetto agonistico, mira a mettere in luce le componenti individuali di ciascun individuo sviluppando quei sentimenti di solidarietà e accettazione che servono per l'inclusione e integrazione sia di soggetti diversamente abili che di bambini stranieri.~~

PROTOCOLLO D'INTESA:

- Il ruolo e le finalità di tale progetto vogliono essere quelle sancite dal protocollo d'intesa del marzo 1997 col quale il ministro della Pubblica Istruzione, il Presidente del CONI convengono di apportare profondi mutamenti nel percorso formativo scolastico degli alunni, consentendo a questi ultimi di fare movimento e sport a scuola.

FEDERAZIONI E RISPETTIVE SOCIETA' TERRITORIALI ADERENTI:

F.G.I.	SOCIETA' GINNASTICA PONSACCO
FILP.K.	PALESTRA FUTURA SPORT
FIP	ACLI BASKET PONSACCO
UISP VALDERA	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI
	CENTRO YOGA PONSACCO
	ARCERI PONSACCO



re

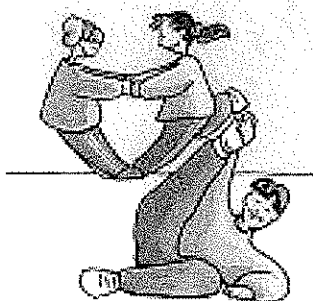
COMITATO
TERRITORIALE
VALDERA

“PROGETTO UISP A SCUOLA”

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**Progetto
“EDUCAZIONE MOTORIA
NELLA SCUOLA
DELL’INFANZIA “**



UIISP VALDERA

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA:

PREMESSA

Parlando di attività motorie bisogna pensare che non esistono attività solo motorie ma esistono attività di movimento diversamente finalizzate.

Dobbiamo quindi non solo scegliere accuratamente le attività da proporre, ma anche stabilire le condizioni che consentano a tali attività di svilupparsi, e quindi di creare apprendimenti.

Per lo sviluppo della creatività è importante diversificare molto l’esperienza nel campo dell’attività motoria attraverso la quale il bambino acquisisce e impara cose che non sapeva fare.

Le attività motorie, oltre ad essere delle particolari attività, sono il veicolo, specialmente nei primi anni, di tutti i possibili apprendimenti : il mondo è un corpo che io conosco attraverso il mio corpo.

Per sviluppare la creatività non basta quindi mettere a punto le cose che già sappiamo fare.

Le risposte dei bambini devono permettere a noi di fare altre proposte per incrementare le loro e migliorare le abilità.

Anche la lateralità, tanto presa in esame, non è la differenza tra destra e sinistra, ma è capire che ho due parti che non sono perfettamente uguali divise da un asse.

E’ importante controllare sempre le acquisizioni dei bambini per questo dobbiamo, dopo ogni attività, porre l’attenzione su che cosa abbiano imparato in più e che prima non sapevano fare.

OBIETTIVI

1) SOLLECITARE LO SVILUPPO DI UNA MOTRICITA' CONSAPEVOLE

Cioè rendersi conto dei propri bisogni di movimento e di quelli degli altri.

Questo obiettivo può sembrare difficilmente realizzabile, a questa età così precoce, ma in un contesto educativo che stimoli alla riflessione su sé stessi, sui propri stati d'animo, sulle sensazioni provate, ci inducono a ritenerlo perseguibile.

2) FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DI QUELLO DEGLI ALTRI

I bambini devono avere molte occasioni di sperimentare le loro conoscenze attraverso giochi di manipolazione su se stessi e sugli altri e di scoperta di tutte le risposte possibili, un insieme di attività che rendono viva ed attiva tale conoscenza.

3) SCOPRIRE LE POSSIBILITA' INVENTIVE, IN VARIE DIREZIONI, LEGATE AL MOVIMENTO

Far scoprire ai bambini che si possono inventare tanti modi per correre, camminare, rotolare, strisciare, giocare con una palla, giocare con una coperta, ecc.

4) FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'

E' vero infatti che certe volte la voglia di fare una cosa rispetto ad una consegna data è frenata dalla paura di sbagliare.

Per questo motivo è importante che le attività proposte aiutino a superare tali difficoltà e che non venga mai proposto un unico modello da imitare ma venga sempre messa in atto una situazione di ricerca in cui ciascuno venga valorizzato.

5) SCOPRIRE LE POSSIBILITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE DEL PROPRIO CORPO E DI QUELLO DEGLI ALTRI

Nello sviluppo delle attività di comunicazione, si trascura spesso, o si giudica poco importante, quello gestuale che i bambini utilizzano in maniera naturale. Occorre quindi predisporre attività attraverso cui tali momenti divengano consapevoli ed efficaci.

LAVORO CON I MATERIALI

FASE DI LAVORO	COSA FANNO I BAMBINI	COSA OSSERVA L'INSEGNANTE	COME INTERVIENE
INDIVIDUALE	*cercare molti modi di usare il materiale *osservano i compagni *fanno vedere le loro scoperte *descrivono e discutono	*chi partecipa, chi resta ai margini, chi fa altro *chi osserva e imita *chi chiede aiuto *chi discute e propone	*incoraggia chi è ai margini e offre aiuto discreto *invita ad osservare soluzioni diverse *fornisce soluzioni *aiuta tutti a discutere
	*scegliono un compagno *si mettono d'accordo *provano varie soluzioni *osservano gli altri *fanno vedere	*come si formano le coppie *se uno dei due dirige e come *se provano molte soluzioni *se osservano gli altri *chi è impacciato nel far vedere	*propone la formazione di coppie variare *sta attento a chi dirige e a chi si fa dirigere *propone all'osservazione chi era in difficoltà e trova una soluzione *incoraggia le dimostrazioni
PICCOLO GRUPPO	*scegliono i compagni *si mettono d'accordo *provano varie soluzioni *osservano gli altri *fanno vedere *discutono	*come si formano i gruppi *se qualcuno dirige e come reagiscono gli altri *se trovano molte soluzioni *se ci sono conflitti *come discutono	*propone gruppi equilibrati e variati *incoraggia le proposte dei meno pronti *invita all'osservazione degli altri *aiuta a discutere
	*inventano regole *propongono variazioni *ascoltano le proposte dei compagni *rispettano le regole	*chi fa proposte costruttive *chi vorrebbe farle ma ha difficoltà ad esporle *chi ascolta gli altri *chi rispetta le regole	*offre uno stimolo iniziale *pone la soluzione dei problemi *chiarisce le proposte difficili *fa provare le varie proposte *aiuta a discutere ed ad ascoltare tutti *ricorda le regole che si sono decise
GIOCO COLLETTIVO			



LAVORO CON IL CORPO/CORPI
(giochi ed esercizi diversi in base all'età dei bambini 3 – 4 e 5 anni)

CONOSCENZA DEL CORPO : forma – dimensioni – come si chiamano le varie parti

3 ANNI:

- Filastrocche e giochi che i bambini conoscono su le mani.....le dita...le parti del viso
- Confronto fra le conoscenze diverse.
- Trasferimento a tutto il corpo inventando variazioni di parole e modalità di esecuzione. A coppie, in tre,
- Disegno del contorno di ognuno su un grande foglio da conservare per controllare l'accrescimento e il cambiare di forma che il corpo avrà negli anni seguenti.
- Giochi speculari con l'insegnante e con un compagno per scoprire le simmetrie e le differenze.
- Impronte di mani e piedi.
- Giochi con bambolotti inventando filastrocche e canzoncine di confronto fra il proprio corpo e le sue parti e quelle del bambolotto.
- Disegnare il bambolotto e se stessi (subito dopo questi giochi)
-

4 ANNI:

- Confronto con la propria impronta dello scorso anno – quanto sono cresciuto? E gli altri quanto sono cambiati?
- Giochi di contatto corporeo con i compagni: invenzioni di forme, costruzione di oggetti con i corpi.
- Riprodurre con elementi di giochi da costruzione e disegnare le forme e gli oggetti costruiti precedentemente sul corpo da soli o insieme ai compagni/e e confrontare le diverse soluzioni.
- Simmetria e differenze D. S. : provare a fare una serie di attività sia con la destra che con la sinistra (mano e piede) e osservare le differenze di esecuzione (buttare giù birilli, usare il cucchiaino, usare la matita, le forbici, tirare un calcio al pallone, fare goal,...
- Costruzione di pupazzi/manichini per far assumere posizioni diverse e strane, provare ad imitarli con il proprio corpo/disegnarli.

5 ANNI:

- Confronto con le impronte degli altri anni, osservazioni e registrazioni delle differenze proprie e degli altri. Misure e possibilità diverse di classificazioni delle misure
- Giochi di contatto corporeo : gli appoggi – i trasporti – la lotta
- Posso fare gli stessi giochi con tutti ? (differenze tra forza impegnata e peso e statura dei compagni).
- Mi piace fare questi giochi con tutti ? (attenzione alle esclusioni e alle preferenze univoche)
- Simmetria e differenze: durante il lavoro con i materiali inserire stimoli e osservazioni sulla dominanza laterale (occhio, mano, piede).
- A occhi chiusi (bendati) indovinare, toccandolo, la posizione che un compagno assume o fa assumere a un manichino e provare ad imitarla. Confrontare e scoprire le difficoltà e le differenze.
- Disegnare se stessi dopo giochi in cui si sono assunte posture complesse da soli, in coppia, in gruppo (meglio se dopo essersi rivisti al videoregistratore).
-

CONOSCENZA DEL CORPO : come funziona e come è fatto dentro

3 ANNI

- Osservazioni dopo una corsa o un'attività intensa (fiatone – battito accelerato – stanchezza). Provare a capire quali spiegazioni ne danno i bambini e farli discutere sulle loro osservazioni senza fornire spiegazioni troppo tecniche.
- Osservazioni di come si sta “dentro” quando si è malati : la pancia, le articolazioni, ecc..

4 ANNI

- Proseguendo le osservazioni sulle manifestazioni interne del corpo anche legate a situazioni emotive (cosa mi succede quando ho paura, quando piango forte, quando sono contento.....) Ipotesi di spiegazioni per ciò che entra e ciò che esce dal nostro corpo.

5 ANNI

- Segnando le osservazioni e le ipotesi come prima con spiegazioni, da parte dell'insegnante (con disegni più libri) anche di cosa succede dentro di noi all'aria che respiriamo, al cibo,Possibili sviluppi : ma se l'aria è inquinata ? Se il cibo contiene sostanze nocive ?

CONOSCENZA DEL CORPO : cosa so fare e cosa imparo a fare

3 ANNI

Quanti modi conosco di :

- CAMMINARE
- CORRERE
- SALTARE
- ROTOLARE
- LANCIARE
- AFFERRARE
-
-

Registrazione (in cartelloni o schede) del livello di partenza di ogni bambino con simbolizzazioni grafiche delle capacità.

Quanti modi ci sono per muovere e usare:

- LE MANI
- LE BRACCIA
- LE GAMBE
- LA PANCIA
- IL SEDERE
- LA TESTA
- LE GINOCCHIA

I bambini da soli, a coppia, osservazioni confrontando abilità conosciute e abilità nuove (imitazione degli altri invenzione continua)

In attività a dominanza motoria a anche in altre attività che prevedono l'uso diverso del corpo.

4 ANNI

Le registrazioni dei risultati dell'anno precedente si arricchiscono continuamente sia con la conquista di nuove abilità che con l'uso di materiali sempre nuovi e diversi. (Si lavora con materiali a cui di da una accentuazione in questo senso)

Una variante e un arricchimento viene dalla ricerca di quanti modi ci sono per camminare – saltare – ecc. in due, in tre, in quattro, ecc....

Ogni abilità di base deve evolvere verso varianti di spazio e di tempo.

Esempio: camminare – adagio veloce

avanti – indietro

a Dx – a Sx

a passi corti – a passi lunghi

a passi lunghi lenti – a passi lunghi veloci.

Correre - veloce per poco tempo
lentamente per un tempo maggiore

(Quanto dura un minuto ? e 5 minuti ?)

Valutazione diversa di se: sto immobile

corro

disegno

ascolto una canzone

(Discussione e registrazione delle valutazioni)

saltare : da un punto del pavimento a

a in alto (a che distanza)

da un rialzo a terra (quanto alto?)

da più in alto su un materasso (in quanti modi posso tuffarmi?)

da terra a terra superando ostacoli diversi

(con che rincorsa, quanto in alto)

E' diverso saltare con un piede o con due, quale piede preferisco?

rotolare: quanti rotoloni o capriole si possono fare? E con un compagno?

lanciare e afferrare: si lavora con palle – palline – palloni –

La differenza c'è nel lanciare e afferrare :

una palla grande – piccola

pesante – leggera

ruvida – liscia

dura – molle

..... -

Cosa posso lanciare e afferrare senza farmi male e senza che si rompa se cade a terra?

5 ANNI

Continua l'esplorazione e la misurazione delle capacità.

L'applicazione delle capacità più complesse che si acquisiscono va di pari passo con l'evoluzione dei giochi di regole:

- posso inventare e proporre una regola più complessa anche perché nel frattempo ho imparato:
- a correre più veloce
- a saltare più in alto
- a saltare più in lungo
- a lanciare con più precisione
-

La trasformazione dei giochi conosciuti con diverse modalità di esecuzione diventa la forma in cui registro i miglioramenti e le acquisizioni.

Ma devo contemporaneamente diventare attento a cosa gli altri hanno imparato per non proporre regole che escludano i meno capaci e aiutare i compagni in difficoltà. (chi ha acquisito questa capacità ? A chi bisogna ancora ricordare che non tutti sono allo stesso livello ?

Rivolto a: alunni scuola dell'infanzia

Tempi: E' previsto l'inserimento di n. 1 operatore/educatore UISP per n. 1 o 2 ore settimanali in base alle esigenze delle insegnanti per un totale di ore 24 (variabile)

Collaborazioni: UISP – Comitato Territoriale Valdera

Responsabile del Progetto

Donatella Turchi



COMITATO TERRITORIALE
VALDERA

U.I.S.P. a scuola

EDUCAZIONE MOTORIA
NELLA SCUOLA
ELEMENTARE

Il progetto UISP a scuola portato avanti da molti anni nelle scuole elementari del

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

territorio della Valdera è nato da alcune riflessioni a nostro parere di fondamentale importanza:

- Il corpo è il punto di partenza e fulcro centrale dell'esperienza infantile, dato che è il primo tramite di contatto con la realtà. Di questo dobbiamo tener conto in tutti i nostri interventi educativi, dato che tutte le conoscenze e le acquisizioni passano attraverso la dimensione della corporeità con le potenzialità e i limiti che il corpo stesso presenta all'individuo. Se le esperienze corporee e motorie saranno positive, contribuiranno alla costruzione di un'immagine positiva di sé e quindi a una più serena relazione con il mondo.
- L'attività motoria svolta in modo regolare e nei modi appropriati alla condizione di ognuno, costituisce uno dei fondamenti del benessere individuale e sociale.
- La scuola costituisce la miglior possibilità per diffondere la pratica fisico-motoria, ma soprattutto è la sede più idonea per dare vita ad attività educative che abbiano nel movimento un punto di riferimento forte e per far assumere all'educazione motoria un ruolo definito all'interno del processo formativo anche come veicolo per tradurre concetti astratti (come ad esempio la spazialità geometrica) in esperienze vissute concretamente.

Da queste premesse, nasce l'idea e la volontà di dar forza all'educazione motoria e la pratica sportiva all'interno del processo educativo, per porre le basi di uno stile di vita attivo fin dai primi anni di età, uno stile che venga poi perseguito durante l'adolescenza, la giovinezza, l'età adulta e oltre.

Questi gli elementi peculiari che caratterizzano il progetto:

1. La TRASVERSALITA' della proposta formativa, che punta ad un intervento globale di scoperta e valorizzazione di tutto il vissuto del bambino, legando strettamente l'educazione motoria alle attività che il bambino fa a scuola.
Perché solo attraverso il corpo si fa esperienza e si apprende.
2. La PARTECIPAZIONE attiva dei bambini/ragazzi nella scelta dei contenuti e nella ri-definizione degli stessi, in modo che si sentano chiamati in prima persona a fare e progettare un'attività di cui sono i diretti responsabili e fruitori.

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347

3. Una **METODOLOGIA INNOVATIVA**: che vede nell'obliquità la sua componente rilevante. Per situazione obliqua si intende una situazione costruita in modo che tutti i bambini/ragazzi si sentano all'altezza del compito richiesto, sappiano fare, sperimentino il successo della propria azione. L'obliquità rappresenta il mezzo migliore per la costruzione di un'immagine positiva di sé e il raggiungimento del proprio benessere individuale e sociale.

Lo stile di conduzione delle attività da parte degli operatori UISP sarà inoltre caratterizzato da atteggiamenti che possono essere espressi tramite le seguenti parole

chiave:

- soggettualizzazione
- valorizzazione
- non direttività
- complessità
- rispetto della diversità
- costruzione
- cooperazione
- responsabilità

4. **RISPETTO DEI DIRITTI BAMBINI/RAGAZZI**: in riferimento agli ambiti epistemologici del progetto ci riferiamo soprattutto a:

- diritto al gioco
- diritto alla consapevolezza e autonomia motoria
- diritto all'aggregazione, integrazione, socializzazione, cooperazione e collaborazione
- diritto al divertimento
- diritto all'espressività e alla creatività
- diritto alla sicurezza individuale e sociale

5. La **QUALITÀ**: per la realizzazione del progetto, sia a livello progettuale che operativo, la UISP ha a disposizione un gruppo di tecnici formati specificatamente, secondo le coordinate pedagogiche e metodologiche del progetto. Tali tecnici sono diplomati isef, laureandi e laureati in scienze motorie e scienze dell'educazione e della formazione, operatori con specializzazioni nei diversi ambiti di azione.

Oltre al progetto sulle attività motorie ormai consolidato e condiviso, vogliamo



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

proporre come da due anni avviene, anche altre situazioni agganciate allo stesso che prevedono:

ACROGYM:

Acrogym è una ginnastica acrobatica, che prevede la costruzione di figure singole, in coppia e in gruppo (come ad esempio la piramide umana , formata da tre bambini, due a terra e uno sulla schiena), stimolando le capacità di tutti i partecipanti, che trovano in queste figure la loro collocazione e il loro ruolo. L'obiettivo primario è stimolare i bambini a vincere la paura e avere maggior consapevolezza del proprio corpo, in situazioni desuete, oltre a stimolare la cooperazione e l'accettazione delle diversità, trovando con l'obiettivo comune della costruzione delle figura, una situazione facilitante l'integrazione di tutti i partecipanti.

Il percorso prevede uno spettacolo finale "il mondo del circo" dove ogni bambino potrà mostrare ai compagni di scuola, amici, genitori, ecc. le sue specialità in ambito acrobatico e le sue capacità di provetto giocoliere.

OBIETTIVI:

- Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative: coordinazione generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale.
- Consolidamento dello schema corporeo e degli schemi motori in situazioni di non normalità.
- Sviluppo delle capacità di adattamento e trasferimento a situazioni variabili.
- Coraggio.
- Conoscenza dei propri limiti e accettazione.
- Manualità.
- Ritmizzazione.
- Cooperazione e integrazione.
- Accettazione delle diversità.

Questa parte del progetto è rivolta ai bambini di tutte le età, dalla scuola materna in poi ed è adattabile a seconda dell'età dei bambini e delle esigenze delle insegnanti rispetto al loro programma.

**DIAMOCI UNA MOSSA / RIDIAMOCI UNA MOSSA
NUOVI STILI DI VITA PER BAMBINI E FAMIGLIE**

Un progetto che prevede gli stili di vita sani promuovendo l'autonomia.

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347

Negli ultimi anni l'obesità infantile è diventata una vera emergenza sociale, che vede l'Italia ai primi posti in Europa.

Il problema non è di tipo estetico ma, prevalentemente, di tipo sociale e sanitario.

- L'obesità in un bambino limita la sua capacità di fare esperienze cognitive, affettive e relazionali legate al movimento
- E' ormai dimostrato che obesità e sovrappeso sono fattori a rischio per la salute e il benessere

Questo problema è riconosciuto come una priorità sia dalle Istituzioni sanitarie del nostro Paese che da quelle internazionali.

QUALI SONO LE CAUSE

- TUTTI GLI STUDI CONCORDANO NELL'INDIVIDUARE COME FATTORI DETERMINANTI DA UNA PARTE UNA CRESCENTE SEDENTARIETA' E DALL'ALTRA UN'ALIMENTAZIONE NON EQUILIBRATA
- E' QUINDI SUGLI STILI DI VITA CHE BISOGNA AGIRE
- NON E' COSI' FACILE COME POTREBBE SEMBRARE

La "filosofia" di DUM e RIDUM

- A) si concentrano contemporaneamente su stili di vita fisicamente attivi e stili alimentari equilibrati
- B) sono esempi di azioni sociali che poggiano sull'idea che gli stili di vita sani siano un diritto talvolta negato
- C) sono rivolte a popolazioni infantili ma ricercano prevalentemente di agire su meccanismi di autoregolazione agentività (facoltà di far accadere le cose) del bambino, inserito in un contesto sociale (familiare, scolastico, ecc) e ambientale
- D) dispongono di una valutazione di esito

Modificare gli stili di vita vuol dire: agire sulle motivazioni dei bambini enfatizzando la spinta autonoma verso comportamenti desiderabili

A conclusione del progetto i bambini mostrano livelli motivazionali più elevati sia in riferimento all'attività motoria che ai comportamenti alimentari.

Il progetto sarà parte integrante delle attività motorie con un'attenzione in più rispetto agli stili di vita sani con il coinvolgimento attivo di bambini e bambine come attori e destinatari principali dell'intervento, insieme a genitori, insegnanti e Enti Locali.

DOCUMENTAZIONE:

rispetto alla documentazione, vogliamo proporre un'attività relativa alla costruzione di un libro.

Il nostro percorso e cioè quello inerente al progetto dell'attività motoria, è sempre



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

stato caratterizzato dal disegno delle attività svolte in palestra, da parte dei ragazzi.

Questo percorso ci ha fatto venire l'idea di COSTRUIRE UN LIBRO.

COSTRUIRE UN LIBRO

CONTENUTI:

Negli ultimi anni, sia in ambito scolastico che familiare, si è sviluppata una maggiore attenzione e interesse per l'oggetto libro e la letteratura della prima infanzia.

Per far scattare nell'alunno la motivazione per il libro e per la lettura è indispensabile che le motivazioni e gli stimoli si sviluppino su un vissuto positivo sganciato da un fatto puramente meccanico, spesso legato ad eccessivi vincoli, estenuanti esercizi e continue valutazioni.

La lingua è una delle molteplici forme della comunicazione, come l'immagine e la musica.

Tutte possono quindi utilizzare modalità d'approccio simili, fondate essenzialmente sulla soddisfazione e la motivazione, in modo tale da essere interiorizzate come esperienze positive e significative.

Giocare a fare un libro a scuola, in biblioteca o con gli amici, può rappresentare una delle modalità per raggiungere questi obiettivi.

L'importante è avventurarsi nel mondo dei libri, vedere come sono fatti, riprodurli, inventarli, costruirli con semplici tecniche di animazione, con materiali differenziati, proponendo il libro come uno strumento ludico di apprendimento.

Risulta quindi molto positivo riuscire a guidare il bambino a creare il proprio percorso in palestra, consentendo di sublimare esigenze, problemi, conflitti, esorcizzare paure e difficoltà ed esprimere il proprio vissuto.

Il bambino che inventa una fiaba "C'ERA UNA VOLTA LA GINNASTICA", fa agire, secondo noi, con grande libertà i personaggi, proiettando su di essi emozioni e sentimenti, superando remore e blocchi psicologici, che probabilmente incontrerebbe in un racconto autobiografico.

La storia può essere legata a qualsiasi attività svolta o supportata da una raccolta fotografica oppure dai loro disegni.

OBIETTIVI:

- stimolare la fantasia e il racconto
- sviluppare abilità manuali
- sviluppare abilità cognitive

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

- sviluppare la collaborazione con gli altri
- sviluppare la conoscenza con l'ambiente
- sviluppare curiosità, l'osservazione, il ricordare
- comunicare tramite il disegno
- sviluppare la propria memoria motoria
- memorizzare e consolidare gli schemi motori appresi
- caratterizzazione personale delle sequenze motorie

le scelte su ACROGJM e DOCUMENTAZIONE possono essere fatte individualmente dalle varie classi

La Responsabile del Progetto
Donatella Turchi